

Politica di gestione dei conflitti di interesse

Premessa

In conformità alle disposizioni previste dalla Direttiva 2004/39/CE (c.d. MiFID), dal Regolamento Intermediari della CONSOB e dal Regolamento Congiunto Banca d'Italia-CONSOB del 29 ottobre 2007, Intermonte SIM (di seguito la "SIM") è tenuta a mantenere ed applicare soluzioni organizzative e amministrative efficaci al fine di evitare che i conflitti di interesse identificati possano incidere negativamente sugli interessi dei clienti. A tal fine, la SIM applica e mantiene una politica aziendale di gestione di tali conflittualità adeguata alle dimensioni e all'organizzazione della SIM stessa e alla natura, alle dimensioni e alla complessità dell'attività svolta.

L'obiettivo del presente documento è quello di descrivere in forma sintetica la strategia seguita dalla SIM per la gestione dei conflitti di interesse.

La SIM adotta ogni misura ragionevole per identificare i conflitti di interesse che potrebbero insorgere con il Cliente o tra i clienti, al momento della prestazione di qualunque servizio e attività di investimento o servizio accessorio o di una combinazione di tali servizi. L'identificazione dei conflitti si basa sull'analisi delle circostanze in cui a seguito della prestazione di servizi la SIM, un amministratore, un sindaco, un dirigente, un collaboratore della SIM (cd soggetti rilevanti), ovvero un soggetto avente con essi un legame di controllo diretto o indiretto:

- a) possano realizzare un guadagno finanziario o evitare una perdita finanziaria, a spese del Cliente;
- b) siano portatori di un interesse nel risultato del servizio prestato al Cliente, distinto da quello del Cliente medesimo;
- c) abbiano un incentivo a privilegiare gli interessi di clienti diversi da quello a cui il servizio è prestato;
- d) svolgano la medesima attività del Cliente;
- e) ricevano o possano ricevere da una persona diversa dal Cliente, in relazione con il servizio a questi prestato, un incentivo, sotto forma di denaro, beni o servizi, diverso dalle commissioni o dalle competenze normalmente percepite per tale servizio.

La regolamentazione della gestione dei conflitti di interesse adottata dalla SIM è tesa a garantire che i soggetti rilevanti impegnati in attività che implicano un conflitto di interesse svolgano tali attività con un grado di indipendenza appropriato, tenuto conto delle dimensioni e della attività svolta.

I conflitti di interesse sono gestiti attraverso specifiche misure organizzative, finalizzate ad assicurare che i soggetti rilevanti agiscano in maniera indipendente onde non nuocere agli interessi dei clienti.

Le principali misure organizzative adottate dalla SIM consistono nell'istituzione di barriere volte a:

- impedire e controllare lo scambio di informazioni tra i soggetti rilevanti coinvolti in attività che comportano un rischio di conflitto di interesse;
- garantire la vigilanza separata dei soggetti rilevanti le cui principali funzioni coinvolgono interessi potenzialmente in conflitto con quelli del cliente per conto del quale un servizio è prestato;
- eliminare ogni legame diretto tra la retribuzione dei soggetti rilevanti che svolgono prevalentemente attività idonee a generare tra loro situazioni di potenziale conflitto di interesse;
- impedire o controllare la partecipazione simultanea o consecutiva di un soggetto rilevante a servizi distinti, quando ciò possa nuocere alla gestione corretta dei conflitti di interesse;
- impedire agli esponenti apicali di ricoprire incarichi in consigli di amministrazione di società non facenti parte del gruppo di SIM Intermonte.

Ove le misure come sopra adottate non siano sufficienti ad assicurare con ragionevole certezza che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, la SIM informa chiaramente i clienti, prima di agire per conto di questi ultimi, della natura e delle fonti dei conflitti affinché essi possano assumere una decisione informata sui servizi prestati, tenuto conto del contesto in cui le situazioni di conflitto si manifestano.

Nell'attività svolta dalla SIM sono rinvenibili le seguenti potenziali situazioni tipiche di conflitto di interesse, elencate in via esemplificativa e non esaustiva:

- Conflitti di interesse insiti nel servizio di investimento medesimo. In questa categoria sono ricompresi i conflitti di interesse che potrebbero derivare da situazioni in cui la SIM, nella prestazione di un servizio di investimento, possa privilegiare l'interesse di un Cliente a discapito di un altro;
- Conflitti di interesse connessi alla erogazione contestuale di due o più servizi di investimento. In tale categoria sono ricompresi i conflitti di interesse che possono derivare dall'erogazione contestuale di due o più servizi di investimento a cura della medesima unità organizzativa, generando nella SIM interessi diversi rispetto a quelli del Cliente;
- Conflitti di interesse connessi alla prestazione di servizi di investimento aventi ad oggetto strumenti e/o prodotti finanziari emessi da soggetti che pagano incentivi diversi dalle commissioni normalmente percepite per il servizio in oggetto;
- Conflitti di interesse connessi alla prestazione di servizi di investimento e/o accessori aventi ad oggetto uno strumento finanziario di un emittente, con il quale si hanno rapporti di fornitura, di partecipazioni o altri rapporti di affari.

Le suddette situazioni di conflitto di interesse sono gestite in conformità con i principi e le misure organizzative sopra evidenziate.

Si ricorda che, soltanto nel caso in cui le predette misure non fossero in grado di eliminare il nocumento all'interesse del Cliente, la SIM provvederebbe a fornire una dettagliata informativa in proposito.

Gestione degli incentivi

La SIM ha sviluppato le proprie strategie e procedure interne finalizzate a un'efficace individuazione e gestione degli incentivi. In particolare gli incentivi sono comunicati al Cliente tramite appositi documenti di presentazione dei prodotti o dei servizi di investimento, quali contratti, fogli informativi, prospetti, destinati ai clienti stessi. In questi documenti viene posta evidenza dell'esistenza, della natura di compensi, commissioni, prestazioni percepite dalla SIM.

Registro dei conflitti di interesse

La SIM ha predisposto un registro che in modo dettagliato e progressivo riporta, annotando i tipi di servizi di investimento o accessori o di attività di investimento interessati, le situazioni nelle quali sia sorto o possa sorgere un conflitto di interesse che rischi di ledere gravemente gli interessi di uno o più clienti.